

CURRICULUM VITAE

(artt. 19, 46, 47 D.P.R. 445/2000)

di

CESARE DI PALMA

-DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE-
- CURATORE FALLIMENTARE – CONSULENTE DEL TRIBUNALE –

Il sottoscritto CESARE DI PALMA nato a [REDACTED] (Na) il [REDACTED] e residente in [REDACTED] (Na) Via [REDACTED], C.F. [REDACTED] sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, che quanto contenuto nel presente curriculum corrisponde a verità e, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000, che le copie dei documenti allegati sono conformi all'originale.

DATI PERSONALI

- Data di nascita: [REDACTED]
- Luogo di nascita: [REDACTED]
- Residenza: [REDACTED]
- Studio: [REDACTED]
- Stato civile: coniugato.
- Nazionalità: italiana.
- Ottima conoscenza della lingua inglese.

ISTRUZIONE

Dicembre 2016: **Master Ipsoa** “Risanamento aziendale e procedure concorsuali – Il ruolo del consulente nell’evitare il fallimento”

Giugno 2010: **Iscrizione** all’Albo dei Consulenti Tecnici – Civile tenuto presso il Tribunale di Nola (Na) al n. 380;

Febbraio 2010: **Iscrizione** nel registro dei Revisori Contabili al n. 157931 con decreto dell’8 febbraio 2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° serie speciale, n. 14 del 19 febbraio 2010;

Gennaio 2010: **Iscrizione** all’Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nola al n. 1002 della sezione A ed iscrizione con delibera del 26 gennaio 2010;

Ottobre 2009: **Abilitazione alla professione di “Dottore Commercialista”** - presso l’Università degli studi di Napoli “Parthenope” conseguita il 23/10/2009;



A.A. 2004/2005: **Laurea in Economia** presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", conseguita il 16/06/2005, con voti 102/110 e tesi di laurea in "Diritto Internazionale" dal titolo "Lotta al terrorismo e diritto internazionale";

- Il lavoro di tesi ha riguardato lo studio del fenomeno "terrorismo" analizzato in ottica del diritto internazionale. Il lavoro è diviso in due sezioni: la prima, prevalentemente pratica, dedicata ad una attenta analisi delle varie forme di terrorismo manifestatesi fino all' 11 settembre 2001; nella seconda l'attenzione è stata volta, invece, a sottolineare la qualificazione giuridica del terrorismo attraverso l'analisi della prassi e delle conseguenze giuridiche degli stati.

A.S. 1996/97: **Diploma di Maturità scientifica** conseguito presso il liceo scientifico "Evangelista Torricelli" di Somma Vesuviana, con votazione 48/60.

ATTIVITÀ PROFESSIONALE ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Giugno 2019: **Nomina come componente del Collegio Sindacale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud**, con delibera del Direttore Generale n. 588 del 26 giugno 2019 su designazione del Ministero della Salute con nota prot. 4697 del 10 maggio 2019.

Maggio 2021: **Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del C.N.R. (ISTC – CNR) – Roma Audit Certificate del rendiconto finanziario del Progetto europeo H2020 FET-OPEN – "Goal-based Open-ended Learning Robots"** denominato **GOAL - Robots**, contratto europeo H 2020 FET-OPEN n. 713010 – Audit in corso

Giugno 2019: **Istituto sull' Inquinamento Atmosferico del C.N.R. (IIA – CNR) – Monterotondo (RM) - Audit certificate Progetto Europeo "ERA-PLANET Grant Agreement n. 689443 ERA-NET Cofund SC5_15_2015" - CIG. Z6E2882EC4** – Audit in corso

Maggio 2019: **Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati del C.N.R. (ISMN – CNR) – Monterotondo (RM) - Audit certificate Progetto Europeo Horizon 2020 "Heritage Resilience Against CLimate Events on Site" denominato HERACLES** - Grant Agreement n. 700395 - CIG. ZB82868F62 CUP: B82F16002440006.

Nello specifico il progetto "HERACLES" come obiettivo principale ha quello di progettare, validare e promuovere sistemi e soluzioni reattivi per una resilienza efficace contro gli effetti dei cambiamenti climatici, considerando come premessa obbligatoria un approccio multidisciplinare attraverso il coinvolgimento di diverse competenze (utenti finali, industria, scienziati, conservatori, restauratori e esperti sociali, decisioni e responsabili politici). Questo obiettivo verrà perseguito a livello operativo con lo sviluppo di un sistema che sfrutta una piattaforma in grado di raccogliere e integrare le molteplici informazioni al fine di fornire una conoscenza e una decisione situazionale completa e aggiornata per misure innovative che migliorino la resilienza, comprese nuove soluzioni per la manutenzione e la conservazione.

L'efficacia di HERACLES sarà assicurata dalla progettazione e validazione di metodologie gestibili anche per la definizione di procedure operative e linee guida per la mitigazione e la gestione del rischio.

La forza delle soluzioni proposte in HERACLES sono la loro flessibilità nel valutare una grande quantità di informazioni diverse che possono essere modificate e adattate alle specifiche esigenze delle risorse, garantendo in tal modo un'applicabilità generale. Un ruolo fondamentale, inoltre, sarà svolto dagli utenti finali, che partecipano attivamente alle attività del progetto.



Il sistema di HERACLES sarà progettato e sviluppato tenendo conto della sostenibilità economica e dell'accettazione futura da parte del mercato e dell'impatto sociale ed economico per le comunità pubbliche e locali.

Ai fini di un efficace trasferimento tecnologico dei risultati di HERACLES alle grandi aziende, alle PMI e agli utenti finali, sono, infine, organizzate attività di divulgazione, comunicazione, istruzione e formazione adeguate per divulgare i progressi ottenuti in diverse comunità, in una visione di consapevolezza del pubblico più ampio.

HERACLES seguirà tutte le fasi di rischio, non solo gli effetti immediati dopo una crisi: attraverso un complesso sistema di rilevamento basato su diverse tecnologie (telerilevamento, dati in-situ, dati meteo, ecc ...).

Sono previste fasi di previsione, allerta e gestione del rischio, ma anche tutte le fasi che vengono prima e dopo la fase di rischio: manutenzione, conservazione, rimedio, sviluppo dei materiali e migliori pratiche. Con i satelliti sarà possibile monitorare continuamente i siti.

Febbraio 2018: Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del C.N.R. (ISTC – CNR) – Roma Audit Certificate del rendiconto finanziario del Progetto H 2020 – “*Managing active and healthy aging use of caring service robots*” denominato (*MARIO*), - Grant Agreement n. 643808 - Avviso n.22/ISTC/2017 codice 2017/2934.

Nello specifico il progetto denominato “MARIO” affronta le difficili sfide della solitudine, dell'isolamento e della demenza nelle persone anziane attraverso invenzioni innovative fornite da robot. Gli effetti di queste condizioni sono gravi e limitanti per la vita quotidiana. L'intervento umano però dall'altra parte, è molto costoso ma la gravità di queste situazioni può essere prevenuta o mitigata da semplici cambiamenti nella percezione di sé e nella stimolazione cerebrale mediata dai robot.

Da questa combinazione, vengono compiuti chiari progressi nell'uso dell'interazione personale e di applicazioni studiate su misura per collegare al meglio le persone anziane ai loro assistenti ed operatori sanitari, alla comunità, alla propria cerchia sociale e anche ai loro interessi personali. Ogni obiettivo è sviluppato con particolare attenzione alla solitudine, isolamento e demenza. L'impatto è incentrato su progressi radicali verso la leadership scientifica e di mercato dell'UE nei robot di servizio e su una soluzione guidata dall'utente per questa importante sfida sociale anche attraverso l'implementazione di specifiche applicazioni per gli smartphone. Il vantaggio competitivo è la capacità di trattare le sfide difficili in modo appropriato e personalizzato. Inoltre, è stato sviluppato un chiaro percorso su come portare le soluzioni previste dal robot MARIO agli utenti finali attraverso l'implementazione del mercato.

Novembre 2017: Istituto di Tecnologie avanzate per l'energia “Nicola Giordano” del C.N.R. - ITAE sede di S.Lucia – Messina- Audit Certificate Progetto Europeo UE “Operation of a Novel Sofc-battery Integrated hybrid for Telecommunication Energy system” acronimo (*Onsite*), *FP7 Grant Agreement Number –325325*, facente

parte del settimo programma quadro (seventh framework programme) e nello specifico dei FCH – JU (Fuel cells and hydrogen 2 – Joint undertaking) - **Avviso N. 01/2017 – Codice 2017/555** . Nello specifico il progetto si incentra sulla realizzazione di un sistema ibrido, in grado di connettere da un lato i dispositivi di produzione e di stoccaggio, dall'altro di gestire e controllare l'energia e il suo scambio con la rete elettrica; questo sistema rappresenta la sinergia di due tecnologie innovative, le celle a combustibile ad ossido di solide. (SOFC) e batterie al sodio nichel cloruro (SNC). Il sistema ONSITE è l'unico nel suo genere in quanto integra un sistema di celle a combustibile ad alta temperatura con una batteria di sale fuso. Questo sistema ibrido offre la simbiosi per entrambe le tecnologie in cui il calore residuo della SOFC può essere utilizzato dalla batteria, mentre la risposta elettrica veloce della batteria può gestire la richiesta di carico transitoria mantenendo il sistema SOFC allo stato stazionario. L'obiettivo generale del progetto ONSITE è la costruzione e il funzionamento di un sistema containerizzato, basato sull'ibridazione della batteria SOFC / SNC, che genera più di 20 kW ad alta efficienza e costi economicamente competitivi. Le batterie ad alta temperatura SNC sono intrinsecamente esenti da manutenzione, mostrano una lunga durata e sono completamente riciclabili. La scelta di questo tipo di tecnologia mira all'integrazione termica tra i due dispositivi, al fine di migliorare anche l'efficienza totale del sistema finale. Il gas naturale (opzionalmente GPL) azionato SOFC e la batteria SNC sarà termicamente integrato. Entrambi forniranno energia per le stazioni di energia TLC.

Luglio 2017: Istituto di Tecnologie Industriali e Automazione del C.N.R. – I.T.I.A. di Milano (Mi) - Audit Certificate – “Imaging Citometry in Plastic Ultra-mobile Systems” –acronimo “IC + prototipi” – facente parte dei Progetti Bandiera La fabbrica del Futuro - CIG ZEA1F4EFC0. Nello specifico il progetto IC + prototipi affronta il problema di come i citometri di flusso misurano le caratteristiche delle celle che scorrono in un microcanale. Sono strumenti fondamentali nelle scienze biomediche in quanto vengono utilizzati nell'analisi di routine, come conteggio delle cellule del sangue o in analisi più complesse in biologia cellulare, immunologia, oncologia, ecc. I citometri



di flusso corrente hanno raggiunto una elevata perfezione in termini di dimensioni con sensibilità molto elevata e sono in grado di eseguire un'analisi molto complessa, ma costano parecchie migliaia di euro e hanno una portata molto limitata. La traduzione di questa tecnologia in un hardware economico e portatile potrebbe aprire nuove prospettive in biomedicina che consentono un'analisi sofisticata anche in ambienti remoti o limitati in termini di risorse. Sulla base del know-how sviluppato nel progetto di riferimento PLUS, il progetto, quindi, si propone di sviluppare un prototipo di plastica a basso costo e altamente versatile che possa essere interfacciato con un telefono cellulare per implementare una piattaforma di citometria dell'immagine optofluidica. La revisione contabile per il Progetto Bandiera "IC + Prototipi" è stata svolta in collaborazione con la Dott.ssa Elonora Schiariti responsabile amministrativa nonché con la Dott.ssa Emanuela Alfieri dell'ufficio progetti del Consiglio Nazionale delle Ricerche – istituto di Tecnologie Industriali e Automazione del Cnr di Milano; sono stati analizzati tutti i costi dell'istituto e imputati a diverse voci di spesa quali "Staff costs" (permanent and fixed – term staff costs), "Training costs and scholarship", "Overheads", "equipment, devices and software products costs", "travel costs", "other services provided by third party", "Yearly project conference participation costs" and "other costs" per seguire le linee guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti Bandiera e di interesse, approvate dal MIUR con nota prot. 1151 del 17/05/2012.

Luglio 2017: Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del C.N.R. (ISTC – CNR) – Roma Audit Certificate – ***Generic Evolutionary Control Knowledge-based Module*** denominato (***GECKO***), facente parte del **Progetto Bandiera "La Fabbrica del Futuro"** e finanziato dai fondi MIUR/CNR – commessa N. PB.P03.001.007. In modo particolare, il **Progetto "GECKO"**, propone un sistema di controllo adattivo basato su moduli di controlli denominati appunto "Gecko", basati sulla conoscenza. L'ambiente di produzione è strutturato come una moltitudine di moduli autonomi che si interfacciano con i moduli autonomi Gecko incapsulati nelle varie apparecchiature fisico-meccaniche. I moduli Gecko raccolgono le informazioni dall'ambiente circostante ed interpretano le dinamiche produttive; ciò permette di valutare, configurazione e messa a punto delle capacità di Gecko sui vari requisiti attivando automaticamente le funzioni di controllo e l'attuazione di produzione di risorse e strategie di ottimizzazione dell'efficienza energetica nel corso del tempo. La peculiarità del software di Gecko è il fatto di essere concepito come una serie di componenti interoperabili che rappresentano le competenze stesse di Gecko (comunicazione, riconoscimento, valutazione delle capacità, controllo e ottimizzazione). I benefici Gecko saranno dimostrati nel campo della riproduzione dei componenti elettronici.

La revisione contabile per il Progetto Bandiera "GECKO" è stata svolta in collaborazione con la Dott.ssa Maria Elisa Rosati coordinatrice dell'ufficio progetti del Consiglio Nazionale delle Ricerche – istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Cnr di Roma; sono stati analizzati tutti i costi dell'istituto e imputati a diverse voci di spesa quali "Staff costs" (permanent and fixed – term staff costs), "Training costs and scholarship", "Overheads", "equipment, devices and software products costs", "travel costs", "other services provided by third party", "Yearly project conference participation costs" and "other costs" per seguire le linee guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti Bandiera e di interesse, approvate dal MIUR con nota prot. 1151 del 17/05/2012.

Maggio 2017: Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del C.N.R. – I.F.N. di Milano (Mi) - Istituto Nazionale di Ottica del C.N.R. – I.N.O. – sede di Firenze (FI) - Istituto di Tecnologie Industriali e Automazione del C.N.R. – I.T.I.A. – sede di Milano - Audit Certificate – Progetto Bandiera "La fabbrica del Futuro" - ***Plastic Lab-on-chips for the optical manipulation of single-cells*** acronimo "PLUS" II anno– facente parte appunto dei Progetti Bandiera **CUP B48B14000110005**. Nello specifico il progetto bandiera PLUS mira a dimostrare un nuovo approccio basato su stampaggio a microiniezione combinato con microlaser a femtosecondi. Questa combinazione fornisce un potente mix di capacità produttiva e di prototipazione rapida. In particolare si dimostra l'impiego di inserti rimovibili da laser femtosecondi in acciaio per la rapida modifica e ottimizzazione dello stampo in una macchina per stampaggio ad iniezione, capace di produrre in grande quantità e in termini di costi ridotti i dispositivi di plastica. In modo particolare i lab-on-chip (LoCs) sono microsistemi in grado di manipolare piccole quantità di fluidi nei canali microfluidici. Essi hanno un enorme potenziale applicativo, dalla scienza di base alla sintesi chimica e per l'analisi medica. I polimeri sono rapidamente emergenti come il materiale di scelta per la produzione dei LoCs, a causa del basso costo del substrato e della facilità di elaborazione. Due innovazioni che potrebbero promuovere la diffusione LoCs sono sia una tecnologia di microfabbricazione con capacità di prototipazione rapida a basso costo e sia un sistema di rilevazione ottico integrato sui chip. In questo progetto, quindi, si propone l'utilizzo di laser femtosecondi e stampaggio a microiniezione come una



nuova piattaforma di microfabbricazione ad alta flessibilità per i LoCs polimerici con rilevazione ottica integrata, per la realizzazione di microsistemi biofotonici a basso costo e veramente versatili. In questo progetto ci si prefigge l'applicazione pertinente dei LoCs a fenotipizzazione meccanica non invasiva senza il contatto di singole cellule tumorali. La revisione contabile del progetto PLUS è stata svolta in collaborazione stretta con i tre istituti del C.N.R. che hanno partecipato al progetto sopra citato e che sono rispettivamente l'I.F.N. (Istituto di Fotonica e Nanotecnologie – sede di Milano) rappresentato dalla Dott.ssa Laura Podini, I.I.S.A.S.I. (Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti “Eduardo Caianiello” – sede di Pozzuoli) rappresentato dalla Dott.ssa Loredana Salzano e l'I.T.I.A. (Istituto di Tecnologie Industriali e Automazione - sede di Milano) rappresentato dalla Dott.ssa Eleonora Schiariti; sono stati analizzati tutti i costi dell'istituto e imputati a diverse voci di spesa quali “Staff costs” (permanent and fixed – term staff costs), “Training costs and scholarship”, “Overheads”, “equipment, devices and software products costs”, “travel costs”, “other services provided by third party”, “Yearly project conference participation costs” and “other costs” per seguire le linee guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti Bandiera e di interesse, approvate dal MIUR con nota prot. 1151 del 17/05/2012.

Maggio 2017: Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del C.N.R. – I.F.N. di Milano (Mi) - Audit Certificate – Progetto Bandiera La fabbrica del Futuro – acronimo “IC + prototipi” – facente parte appunto dei Progetti Bandiera CUP B48B14000110005. Nello specifico, come già spiegato in precedenza, il progetto IC + prototipi affronta il problema di come i citometri di flusso misurano le caratteristiche delle celle che scorrono in un microcanale. Sono strumenti fondamentali nelle scienze biomediche in quanto vengono utilizzati nell'analisi di routine, come conteggio delle cellule del sangue o in analisi più complesse in biologia cellulare, immunologia, oncologia, ecc. I citometri di flusso corrente hanno raggiunto una elevata perfezione in termini di dimensioni con sensibilità molto elevata e sono in grado di eseguire un'analisi molto complessa, ma costano parecchie migliaia di euro e hanno una portata molto limitata. La traduzione di questa tecnologia in un hardware economico e portatile potrebbe aprire nuove prospettive in biomedicina che consentono un'analisi sofisticata anche in ambienti remoti o limitati in termini di risorse. Sulla base del know-how sviluppato nel progetto di riferimento PLUS, il progetto, quindi, si propone di sviluppare un prototipo di plastica a basso costo e altamente versatile che possa essere interfacciato con un telefono cellulare per implementare una piattaforma di citometria dell'immagine optofluidica. La revisione contabile per il Progetto Bandiera “IC + Prototipi” è stata svolta in collaborazione con la Dott.ssa Podini Laura responsabile amministrativa del Consiglio Nazionale delle Ricerche – istituto di Fotonica e nanotecnologie del Cnr di Milano; sono stati analizzati tutti i costi dell'istituto e imputati a diverse voci di spesa quali “Staff costs” (permanent and fixed – term staff costs), “Training costs and scholarship”, “Overheads”, “equipment, devices and software products costs”, “travel costs”, “other services provided by third party”, “Yearly project conference participation costs” and “other costs” per seguire le linee guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti Bandiera e di interesse, approvate dal MIUR con nota prot. 1151 del 17/05/2012.

Maggio 2017: Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del C.N.R. – I.F.N. di Milano (Mi) - Audit Certificate “POLYmer nanostructuring by two-PHOTON ABSorption” - acronimo “POLYPHAB” – facente parte dei Progetti Bandiera “La Fabbrica del Futuro” CUP B48B14000110005; Nello specifico il progetto affronta il problema della polimerizzazione a due fotoni (2PP) che rappresenta una tecnologia innovativa che negli ultimi anni ha mostrato un enorme potenziale per la struttura tridimensionale di fotopolimeri nella scala submicronica. Si basa sull'assorbimento non lineare di impulsi laser in materiali fotosensibili trasparenti. Il meccanismo della polimerizzazione a due fotoni è stato sfruttato finora in vari campi, tra cui fotonica, microfluidica e medicina rigenerativa. La versatilità di questa tecnologia si basa anche sui fotomateriali: in effetti i polimeri sono facili da lavorare, a basso costo e consentono la coesistenza delle loro proprietà chimiche e meccaniche. In questo progetto si propone, quindi, l'uso di nanotecnologie 2PP per produrre micro e nanostrutture facilmente personalizzabili sia nella loro geometria che nella funzionalizzazione del polimero. La revisione contabile per il Progetto Bandiera Polyphab” è stata svolta in collaborazione con la Dott.ssa Podini Laura responsabile amministrativa del Consiglio Nazionale delle Ricerche – istituto di Fotonica e nanotecnologie del Cnr di Milano; sono stati analizzati tutti i costi dell'istituto e imputati a diverse voci di spesa quali “Staff costs” (permanent and fixed – term staff costs), “Training costs and scholarship”, “Overheads”, “equipment, devices and software products costs”, “travel costs”, “other services provided by third party”, “Yearly project conference participation costs” and “other costs” per seguire le linee guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti Bandiera e di interesse, approvate dal MIUR con nota prot. 1151 del 17/05/2012.



Maggio 2017: Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del C.N.R. – U.O.S. di Trento (ISTC – CNR) – Trento Audit Certificate – “***Product and Process Co-Evolution Management via Modular Pallet configuration***” denominato ***(Pro2Evo)***, facente parte del Progetto Bandiera “La Fabbrica del Futuro” e finanziato dai fondi MIUR/CNR.- Nello specifico, il Progetto Bandiera “La Fabbrica del Futuro” è un programma di ricerca approvato dal Comitato Interministeriale per la programmazione Economica (CIPE) e dal Ministero dell’Istruzione Universitaria e della Ricerca (MIUR) e coordinato dal CNR.

Il progetto in questione ha affrontato l'utilizzo di elementi modulari a zero punti come riconfigurazione in sistemi di produzione flessibili. Questa classe di apparecchiature offre la possibilità di riconfigurare rapidamente i pallet in modo da soddisfare i requisiti di produzione, senza necessità di fermare il sistema per una configurazione, fornendo così uno strumento strategico per gestire l'evoluzione congiunta di prodotti e processi. Le attività di ricerca riguarderanno la configurazione del pallet e il problema della pianificazione dei processi utilizzando una rappresentazione del processo non lineare e distribuita che modella una vasta gamma di sequenze operative alternative. Inoltre, il problema del controllo del pallet sarà affrontato, utilizzando un sistema di scansione laser in grado di verificare la corretta configurazione e il carico del pallet. Infine, l'efficacia e i vantaggi degli impianti modulari a zero punti verranno valutati valutando il loro impatto sulle prestazioni di un sistema di produzione flessibile.

La revisione contabile per il Progetto Bandiera “Pro2Evo” è stata svolta in collaborazione con la Dott.ssa Monica Cagol – istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Cnr Uos di Trento, per un totale di costi rendicontati pari ad € 57.906,11; sono stati analizzati tutti i costi dell’ istituto e imputati a diverse voci di spesa quali “Staff costs” (permanent and fixed – term staff costs), “Training costs and scholarship”, “travel costs”, “other costs” and “Overheads”, per seguire le linee guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti Bandiera e di interesse, approvate dal MIUR con nota prot. 1151 del 17/05/2012.

Maggio 2017: Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del C.N.R. – U.O.S. di Trento (ISTC – CNR) – Trento Audit Certificate – ***Product and Process Co-Evolution Management via Reconfigurable Fixture***” denominato ***(Pro2ReFix)***, facente parte del Progetto Bandiera “La Fabbrica del Futuro” e finanziato dai fondi MIUR/CNR.- Nello specifico, il Progetto Bandiera “La Fabbrica del Futuro” è un programma di ricerca approvato dal Comitato Interministeriale per la programmazione Economica (CIPE) e dal Ministero dell’Istruzione Universitaria e della Ricerca (MIUR) e coordinato dal CNR.

Come appendice, il progetto Pro2Evo ha dato vita al progetto prototipo Pro2ReFix finalizzato a dimostrare: 1) l'uso di bloccaggio a zero punti per fornire una rapida riconfigurazione di pallet e apparecchiature; 2) come le funzionalità di controllo pallet possono essere implementate e lavorare in un ambiente realistico, 3) lo sfruttamento dei piani di processo disponibili in formato modulare per fornire una rapida riconfigurazione dei processi di lavorazione insieme al pallet.

La revisione contabile per il Progetto Bandiera “Pro2ReFix” è stata svolta in collaborazione con la Sig.ra Monica Cagol – istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Cnr Uos di Trento, per un totale di costi rendicontati pari ad € 1.963,18; sono stati analizzati tutti i costi dell’ istituto e imputati a diverse voci di spesa quali “Staff costs” (permanent and fixed – term staff costs), travel costs”, “Yearly project conference participation costs” and “Overheads”, per seguire le linee guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti Bandiera e di interesse, approvate dal MIUR con nota prot. 1151 del 17/05/2012.

Marzo 2016: Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del C.N.R. – I.F.N. di Milano (Mi) - Audit Certificate – **Progetto CARIPLLO “Controllo della magnetizzazione tramite eccitazioni ottiche ultrarapide in materiali per dispositivi veloci”** – facente parte dei Progetti della **Fondazione Cariplo** – numero rif. Pratica 2011-0389.

La finalità del progetto è quella studiare la possibilità di controllare e manipolare la magnetizzazione in film sottili ferromagnetici tramite impulsi laser ultra brevi (decine di femtosecondi). Recenti risultati preliminari, infatti, hanno permesso di dimostrare la fattibilità del progetto su campioni prototipo (film sottili di ferro): in particolare si è verificato come un singolo impulso laser possa commutare in modo sistematico e ripetibile la magnetizzazione tra due direzioni predefinite. Il progetto della durata di 3 anni è stato interamente realizzato presso l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie (IFN-CNR, sede di Milano, situato presso il Politecnico di Milano) ed il Dipartimento di Fisica del Politecnico di Milano. La revisione contabile per il Progetto Cariplo, quindi, è stata svolta in stretta collaborazione l'Istituto capofila **I.F.N.-** Istituto di Fotonica e Nanotecnologie – sede di Milano - segretaria amministrativa, Dott.ssa Laura Podini.



Il lavoro ha riguardato il periodo dal 01/04/2012 al 30/09/2015 per un totale di costi rendicontati pari ad € 141.888,82; per l'intera durata del progetto sono stati analizzati tutti i costi dell'istituto capofila e imputati alle diverse voci di spesa quali "A 01 –Acquisto di immobili", "A02 – Ristrutturazioni e restauro immobili", "A03- Acquisto arredi e attrezzature", "A04 - Altre spese per investimenti ammortizzabili", "A05 – Personale strutturato", "A06- Personale non strutturato", "A07 – Prestazioni professionali di terzi", "A08 – Materiali di consumo", "A09 – Spese correnti" e "A 10 – Altre spese gestionali", per seguire le linee guida alla rendicontazione dei Progetti Cariplo pubblicati sul sito della Fondazione Cariplo.

Febbraio 2016: Istituto sull'inquinamento atmosferico del C.N.R. (I.I.A. – CNR) – Monterotondo (Rm), Audit Certificate – **Global Mercury Observation System, acronym "GMOS" P3+P4, FP7 CIG: Z261823DC5 – CUP: B25I14000070005 - Grant Agreement Number – 265113 (*)**, facente parte del settimo programma quadro (seventh framework programme) dell'Unione europea in materia di crescita e di occupazione.

Il progetto GMOSS vede il coinvolgimento di ben 24 partner afferenti alla maggiori istituzioni mondiali ed ha come obiettivo fondamentale la costruzione di un Sistema di Osservazione Globale per il mercurio atmosferico e i flussi di deposizione/emissione a/da corpi recettori acquatici e terrestri. Diversi studi, infatti sono stati finalizzati alla determinazione delle specie di mercurio (Hg) presenti nell'atmosfera e nelle precipitazioni, al fine di valutarne le variazioni spazio-temporali su scala locale e regionale; tuttavia l'attuale mancanza di un network di monitoraggio coordinato su scala globale ha determinato l'assenza di osservazioni spazio-temporali in termini di concentrazioni del Hg nei comparti biotici/abiotici degli ecosistemi ambientali.

Il progetto prevede circa 40 stazioni di monitoraggio sia ad alta sia a bassa quota, distribuite su scala globale lungo i principali pattern di trasporto atmosferico sia nell'emisfero nord sia nell'emisfero sud, compresi i siti di Ny-Alesund e Dome-C rispettivamente per l'Artico e l'Antartide. Le misure in continuo che si effettueranno presso le stazioni fisse di monitoraggio saranno integrate con campagne oceanografiche ad hoc sugli oceani Atlantico e Pacifico, nonché sul Mar Mediterraneo e con misure realizzate attraverso voli aerei per lo studio dei profili verticali delle concentrazioni delle specie di mercurio nell'alta troposfera/bassa stratosfera. I dati prodotti serviranno per lo sviluppo e la validazione di modelli atmosferici su scala regionale e globale, sviluppati anche nell'ambito di programmi Internazionali (i.e., HTAP) necessari per prevedere le variazioni temporali e la distribuzione spaziale delle concentrazioni atmosferiche del mercurio per diversi scenari di emissione (antropogeniche e naturali) e finalizzati all'implementazione di policy ambientali come pianificato nell'ambito di attività future dell'UNEP F & T e del FT HTAP

La revisione contabile per l'audit progetto europeo "GMOS", così come per il periodo P1 dal 01.11.2010 al 30.04.2012 ed il periodo P2 dal 01.05.2012 al 30.10.2013, è stata svolta in stretta collaborazione con il Project Manager c/o la divisione polifunzionale di Rende del CNR- I.I.A., Ing. Mario Gensini, e con la Dott.ssa Tiziana Davanzo segretaria amministrativa del Consiglio Nazionale delle Ricerche – istituto sull'inquinamento atmosferico del Cnr di Monterotondo (Rm). Il lavoro ha riguardato il periodo dal 01.11.2013 al 30.10.2015 per un totale di costi rendicontati pari ad € 394.326,39 ed un totale richiesto alla E.U. pari ad € 312.225,89; per tutti i mesi del periodo rendicontato sono stati analizzati tutti i costi sostenuti dall'istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche e imputati a determinate macrovoci secondo lo schema predisposto dalla Commissione Europea – European Commission research dg human resources and mobility – denominato MCA Financial Statement (FORM C) for multi – partner contracts; il totale delle spese sostenute, infatti, è stato ripartito per "Type of Activity" in relazione ai costi sostenuti per "personell, other direct costs (durable, consumable and travel) and indirect costs (overheads)" per seguire lo schema adottato dalla commissione europea. Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata alla redazione dei documenti inviati alla commissione europea denominati "ANNEX VII – FORM D - TERMS OF REFERENCE FOR THE CERTIFICATE OF FINANCIAL STATEMENTS – e nello specifico: 1) Table for exception reporting; 2) Terms of reference (ToR) for an independent report of actual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7); 3) Independent report of factual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7).

Dicembre 2015: Istituto per la Microelettronica e Microsistemi del C.N.R. – U.o.s. di Agrate Brianza (IMM – CNR) – Agrate Brianza, Audit Certificate Progetto Europeo UE denominato (**Synapse**), **FP7 Grant Agreement Number – 310339, CIG: ZA917A6CA5 – CUP: B92I12000270006 (*)** facente parte del settimo programma quadro (seventh framework programme) dell'Unione europea in materia di crescita e di occupazione.



La finalità del progetto SYNAPSE è quella di aumentare la capacità di stoccaggio per cella, e ridurre il consumo energetico ed i costi di memorie non volatili utilizzando tecniche compatibili con l'industria (MOCVD) esplorando il potenziale di nuovi PCM calcogenuri nano-strutturati per ridurre appunto il volume, il consumo di energia e i costi. I dispositivi di memoria flash NAND, infatti, inventati nel 1987, hanno reso quasi tutti i prodotti elettronici di consumo più piccoli, più veloci e più resistenti, ma stanno raggiungendo i loro limiti di miniaturizzazione. Gli scienziati, quindi stanno esplorando la memoria a cambiamento di fase (PCM) nano-strutturata.

Il primo obiettivo del progetto SYNAPSE è quello di avviare uno studio dettagliato dei processi di crescita e le proprietà funzionali del materiale Ge-Sb-Te; inizialmente finalizzato allo studio della deposizione di vapore metallorganico chimico (MOCVD) ed allo studio sia del materiale calcogenuro singolo, (core) che doppio materiale (core-shell) ed anche dei nanofili (NWS), per la memorai cambiamento di fase (PCM). Il Ge-Sb-Te è quindi il materiale più studiato per le applicazioni PCM, così come In-Sb-Te o In-Ge-Te che sono leghe, anche promettenti, poiché sono caratterizzate da bassa temperatura corrente ed alta cristallizzazione, aprendo la strada per l'esecuzione di dispositivi di archiviazione dati anche in campo automobilistico. Il secondo obiettivo è quello di ottimizzare le caratteristiche dei NW per l'applicazione di archiviazione dei dati. La ricerca si concentrerà sullo studio delle proprietà funzionali dei NWs, compresi i meccanismi di cambiamento di fase e la loro dipendenza dalle dimensioni, struttura e composizione chimica. Il lavoro sperimentale sarà supportato da modelli teorici e simulazioni per facilitare la selezione dei migliori materiali e quelli più performanti da utilizzare nella NWs.

La revisione contabile per l'audit progetto europeo "SYNAPSE", è stata svolta in collaborazione con il Coordinatore del Progetto Dr. Massimo Longo c/o l'UOS di Agrate Brianza del CNR- I.M.M – Laboratorio MDM, e con la Dott.ssa Anna Grazioli, segretaria amministrativa del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la Microelettronica e Microsistemi del Cnr di Agrate Brianza (MB). Il lavoro ha riguardato il periodo dal 01.12.2012 al 31.05.2014 e dal 01.06.2014 al 30.11.2015 per un totale di costi rendicontati pari ad € 785.661,29 ed un totale richiesto alla E.U. pari ad € 599.508,97; per i due periodi rendicontati sono stati analizzati tutti i costi sostenuti dall'istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche e imputati a determinate macrovoci secondo lo schema predisposto dalla Commissione Europea – European Commission research dg human resources and mobility – denominato MCA Financial Statement (FORM C) for multi – partner contracts; il totale delle spese sostenute, infatti, è stato ripartito per "Type of Activity" in relazione ai costi sostenuti per "personell, other direct costs (durable, consumable and travel) and indirect costs (overheads)" per seguire lo schema adottato dalla commissione europea. Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata alla redazione dei documenti inviati alla commissione europea denominati "ANNEX VII – FORM D - TERMS OF REFERENCE FOR THE CERTIFICATE OF FINANCIAL STATEMENTS – e nello specifico: 1) Table for exception reporting; 2) Terms of reference (ToR) for an independent report of actual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7); 3) Independent report of factual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7).

Dicembre 2014: Istituto sull'inquinamento atmosferico del C.N.R. (I.I.A. – CNR) – Monterotondo (Rm), Audit Certificate – "GEOWOW" – CIG. Z511217EF4 – CUP: B98B11000060006 - **FP7 Grant Agreement Number – 282915** (*) – facente parte del settimo programma quadro (seventh framework programme) dell'Unione europea in materia di crescita e di occupazione.

La finalità del progetto Geowow è quello di migliorare i dati di osservazione della terra relativi alla scoperta, accessibilità e allo sfruttamento, e di evolvere il sistema di osservazione globale della Terra (GEOSS) per il beneficio di tutte le aree interessate con particolare attenzione al clima, all'ecosistema degli oceani ed all'acqua. In effetti, una migliore comprensione delle complesse interazioni tra società e ambiente rimane una delle sfide scientifiche fondamentali dei nostri tempi, una delle sfide politiche principali. Il Geoss fornisce il quadro per coordinare e integrare le attività di osservazione della Terra a livello globale e fornire le informazioni necessarie per sviluppare una visione condivisa e un'azione comune.

Il progetto Geowow ha sostenuto lo sviluppo del Geoss per:

- Proporre e validare un modello architettonico, collegando e integrando l'osservazione della Terra e gli altri dati scientifici su scala globale, regionale e locale per l'accesso alle risorse eterogenee;
- Sviluppare metodi innovativi per l'accesso armonizzato e l'uso di dati eterogenei, servizi e modelli per favorire la condivisione della conoscenza tra più discipline, e la valutazione più integrata e la comprensione necessaria per far avanzare la ricerca della sostenibilità globale;



- Sviluppare servizi di supporto per la scoperta di dati, l'accesso e la diffusione, e promuovere la condivisione degli stessi contribuendo allo sviluppo di strumenti di valutazione e di metodi per lo sviluppo sostenibile di monitoraggio.

La revisione contabile per l'audit progetto europeo "GEOWOW", è stata svolta in collaborazione con il Coordinatore del Progetto Dr.Stefano Nativi c/o la divisione polifunzionale di Firenze del CNR- I.I.A., e con la Dott.ssa Tiziana Davanzo, segretaria amministrativa del Consiglio Nazionale delle Ricerche – istituto sull'inquinamento atmosferico del Cnr di Monterotondo (Rm). Il lavoro ha riguardato il periodo dal 01.09.2011 al 28.02.2013 e dal 01.03.2013 al 31.08.2014 per un totale di costi rendicontati pari ad € 452.747,00 circa ed un totale richiesto alla E.U. pari ad € 361.002,00 circa; per i due periodi rendicontati sono stati analizzati tutti i costi sostenuti dall'istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche e imputati a determinate macrovoci secondo lo schema predisposto dalla Commissione Europea – European Commission research dg human resources and mobility – denominato MCA Financial Statement (FORM C) for multi – partner contracts; il totale delle spese sostenute, infatti, è stato ripartito per "Type of Activity" in relazione ai costi sostenuti per "personell, other direct costs (durable, consumable and travel) and indirect costs (overheads)" per seguire lo schema adottato dalla commissione europea. Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata alla redazione dei documenti inviati alla commissione europea denominati "ANNEX VII – FORM D - TERMS OF REFERENCE FOR THE CERTIFICATE OF FINANCIAL STATEMENTS – e nello specifico: 1) Table for exception reporting; 2) Terms of reference (ToR) for an independent report of actual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7); 3) Independent report of factual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7).

Aprile 2014: Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del C.N.R. (ISTC – CNR) – Roma Audit Certificate – *Goal Directed, Adaptive Builder Robots (GOAL-LEADERS), FP7 Grant Agreement Number – 270108, Avviso n. 09/ISTC/2014 – Cod. 2014/934 (*)* - facente parte del settimo programma quadro (seventh framework programme) dell'Unione europea in materia di crescita e di occupazione.

Il progetto Goal-Leaders mira a sviluppare un sistema architettonico biologicamente vincolante per la prossima generazione di robot adattivi, con livelli senza precedenti di obiettivi, direzionalità e multiattività. Grazie al progetto si è realizzato un robot in grado di eseguire i compiti assegnati esternamente (ad esempio, il recupero di oggetti, che costituiscono parti di edifici) e, allo stesso tempo, mantenendo la loro unità omeostatica all'interno di un range di sicurezza (ad esempio, mai finire senza energia o farsi male), operando autonomamente e per periodi di tempo prolungati in ambienti aperti. A questo scopo, si perseguirà anche uno studio neuroscientifico combinato, computazionale e robotico di tre serie principali di competenze:

-I meccanismi biologici e computazionali basati sull'obiettivo di un agente, che integra elementi somatici, affettivi e conoscitivi, e realizza l'impostazione e selezione degli obiettivi dell'agente stesso;

-I meccanismi biologici e computazionali che supportano l'assegnazione di un valore ad alcune situazioni tipo a rappresentazioni di stato e di azione di un agente, e quindi realizzano il collegamento tra il sistema obiettivo dell'agente e quello dei processi percettivi-motori;

-i meccanismi biologici e computazionali dietro le capacità di simulazione di anticipazione e mentali di un agente.

L'obiettivo del progetto Goal Leaders sarà valutato con i dati comportamentali e neuroscientifici e attraverso l'analisi delle tre manifestazioni in cui i robot esibiranno compiti di autonomi movimenti e costruzioni.

La nostra metodologia di progettazione robotica avrà un impatto significativo sia per la comprensione dell'azione negli organismi viventi sia e per la realizzazione di robot di servizio combinando sia spostamento che le modifiche in un ambiente senza vincoli.

La revisione contabile per l'audit progetto europeo "GOAL-LEADERS" è stata svolta in collaborazione con il responsabile del progetto, Dott. Giovanni Pezzulo e con la Dott.ssa Maria Elisa Rosati, coordinatrice dell'ufficio progetti del Consiglio Nazionale delle Ricerche – istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Cnr di Roma. Il lavoro ha riguardato i periodi dal 01.03.2011 al 29.02.2012, dal 01.03.2012 al 28.02.2013 e dal 01.03.2013 al 28.02.2014 per un totale di contributi richiesti pari ad € 496.431,00 ed un totale di costi ammissibili rendicontati pari ad € 631.206,00; per ogni anno sono stati analizzati tutti i costi sostenuti dall'istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche e imputati a determinate macrovoci secondo lo schema predisposto dalla Commissione Europea – European Commission research dg human resources and mobility – denominato MCA Financial Statement (FORM C) for multi – partner contracts; il totale delle spese sostenute, infatti, è stato ripartito per "Type of Activity" in relazione ai costi sostenuti per "personell, subcontracting, other direct costs (travel and consumable) and indirect costs (overheads)" per seguire lo schema adottato dalla commissione europea. Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata alla redazione dei documenti inviati alla



commissione europea denominati “ANNEX VII – FORM D - TERMS OF REFERENCE FOR THE CERTIFICATE OF FINANCIAL STATEMENTS – e nello specifico: 1) Table for exception reporting; 2) Terms of reference (ToR) for an independent report of actual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7); 3) Independent report of factual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7).

Marzo 2014: Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del C.N.R. – I.F.N. di Milano (Mi) – Politecnico di Milano (Dipartimento di Chimica e Dipartimento di Ingegneria)- Milano (Mi) - Audit Certificate – Progetto CARIPLO “3D microstructuring and functionalization of polymeric materials for scaffolds in regenerative medicine” – facente parte dei Progetti della **Fondazione Cariplo** – numero rif. Pratica 2010-0635. Nello specifico il Progetto Cariplo “3D microstructuring and functionalization of polymeric materials for scaffolds in regenerative medicine” è stato finanziato nell’ambito del Bando “Ricerca scientifica e tecnologica sui materiali avanzati” – edizione 2010 finalizzato a potenziare la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti di ricerca su tecnologie emergenti con forti ricadute applicative. In particolare il progetto si è focalizzato sull’analisi delle microstrutture di materiali polimerici applicate alla medicina rigenerativa.

La revisione contabile per il Progetto Cariplo è stata svolta in stretta collaborazione con i tre istituti che hanno partecipato al progetto e che sono rispettivamente I.F.N.- Istituto capofila (Istituto di Fotonica e Nanotecnologie – sede di Milano) - segretaria amministrativa, Dott.ssa Laura Podini, il Politecnico di Milano (Dipartimento di Chimica e Dipartimento di Ingegneria) – Istituti Partner.

Il lavoro ha riguardato il periodo dal 01/04/2011 al 31/03/2012 e dal 01/04/2012 al 30/09/2013 per un totale di costi rendicontati pari ad € 488.208,93 suddivisi rispettivamente in € 226.205,21 per il primo periodo ed € 262.003,72 per il secondo; per i trenta mesi del progetto sono stati analizzati tutti i costi dei tre istituti citati in precedenza e imputati alle diverse voci di spesa quali “A 01 –Acquisto di immobili”, “A02 – Ristrutturazioni e restauro immobili”, “A03- Acquisto arredi e attrezzature”, “ A04 - Altre spese per investimenti ammortizzabili”, “A05 – Personale strutturato”, “A06- Personale non strutturato”, “ A07 – Prestazioni professionali di terzi”, “A08 – Materiali di consumo” , “A09 – Spese correnti” e “A 10 – Altre spese gestionali”, per seguire le linee guida alla rendicontazione dei Progetti Cariplo pubblicati sul sito della Fondazione Cariplo.

Febbraio 2014: Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del C.N.R. (ISTC – CNR) – Roma Audit Certificate – *Generic Evolutionary Control Knowledge-based Module*” denominato (**GECKO**), facente parte del Progetto Bandiera “La Fabbrica del Futuro” e finanziato dai fondi MIUR/CNR – commessa N. PB.P03.001.007 - Nello specifico, il Progetto Bandiera “La Fabbrica del Futuro” è un programma di ricerca approvato dal Comitato Interministeriale per la programmazione Economica (CIPE) e dal Ministero dell’Istruzione Universitaria e della Ricerca (MIUR) e coordinato dal CNR. Ha avuto inizio nel gennaio 2012 e avrà una durata di tre anni. Muovendo dalle peculiarità del sistema manifatturiero italiano e dall’evoluzione del contesto industriale europeo e globale, il Progetto ha lo scopo di attivare importanti iniziative di ricerca per aumentare la competitività dell’industria italiana e in particolare del “Made in Italy” nel contesto globale. Gli ambiti di ricerca riguardano: beni strumentali, sistemi di produzione avanzati, tipologie di fabbriche del futuro ad alto gradi di affidabilità per i prodotti e di beni. Esso contempla diverse tipologie di iniziative che, oltre a generare innovazioni di importanza strategica, sono anche volte alla creazione di una community nazionale di eccellenza e duratura nel tempo che possa elaborare le direzioni future di innovazione del Manifatturiero italiano e che possa rappresentarlo nel contesto internazionale. In modo particolare, invece, il Progetto “**GECKO**”, propone un sistema di controllo adattivo basato su moduli di controlli denominati appunto “Gecko”, basati sulla conoscenza. L’ambiente di produzione è strutturato come una moltitudine di moduli autonomi che si interfacciano con i moduli autonomi Gecko incapsulati nelle varie apparecchiature fisico-meccaniche. I moduli Gecko raccolgono le informazioni dall’ambiente circostante ed interpretano le dinamiche produttive; ciò permette di valutare, configurazione e messa a punto delle capacità di Gecko sui vari requisiti attivando automaticamente le funzioni di controllo e l’attuazione di produzione di risorse e strategie di ottimizzazione dell’efficienza energetica nel corso del tempo. La peculiarità del software di Gecko è il fatto di essere concepito come una serie di componenti interoperabili che rappresentano le competenze stesse di Gecko (comunicazione, riconoscimento, valutazione delle capacità, controllo e ottimizzazione). I benefici Gecko saranno dimostrati nel campo della riproduzione dei componenti elettronici.



La revisione contabile per il Progetto Bandiera “GECKO” è stata svolta in collaborazione con la Dott.ssa Maria Elisa Rosati coordinatrice dell’ufficio progetti del Consiglio Nazionale delle Ricerche – istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Cnr di Roma, per un totale di costi rendicontati pari ad € 98.151,48; sono stati analizzati tutti i costi dell’istituto e imputati a diverse voci di spesa quali “Staff costs” (permanent and fixed – term staff costs), “Training costs and scholarship” and “Overheads”, per seguire le linee guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti Bandiera e di interesse, approvate dal MIUR con nota prot. 1151 del 17/05/2012.

Febbraio 2014: Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del C.N.R. (ISTC – CNR) – Roma Audit Certificate – **Combing social interaction and long term monitoring for promoting independent living (GIRAFF+), FP7 Grant Agreement Number – 288173, Avviso n. 20/ISTC/2013 – Cod. 2013/5944 (*)** - facente parte del settimo programma quadro (seventh framework programme) dell’Unione europea in materia di crescita e di occupazione. Il Progetto GiraffPlus mira a costruire un sistema complesso per il monitoraggio delle attività di una persona all’interno della propria casa sfruttando una rete di sensori installati nella sua abitazione, o utilizzati dalla persona stessa. In particolare, i sensori possono raccogliere misure fisiologiche, per esempio la pressione arteriosa, oppure ambientali, come rilevare se qualcuno è caduto a terra all’interno dell’abitazione. I servizi offerti dal sistema possono essere selezionati a priori secondo i bisogni di ogni singola situazione ed è possibile personalizzarne i requisiti tenendo in considerazione le esigenze degli utenti coinvolti, siano essi persone anziane o figure professionali di assistenza. Nel cuore del sistema agisce un robot di telepresenza, chiamato Giraff, che sfrutta un’interfaccia simile a quella di Skype per permettere a parenti, amici o figure assistenziali di effettuare una visita virtuale da remoto alla persona anziana. L’approccio adottato durante lo sviluppo del progetto pone particolare enfasi alla valutazione con utenti reali utilizzando i suggerimenti forniti dagli utenti stessi per migliorare il sistema e contribuire alla realizzazione di un’interazione empatica con l’utente primario cercando di soddisfare le sue reali esigenze nel rispetto delle sue capacità e caratteristiche. Nel corso del progetto, il sistema GiraffPlus è stato installato e valutato in almeno 15 abitazioni di persone anziane distribuite tra Svezia, Italia e Spagna. In questo modo sarà proprio la valutazione da parte degli utenti a guidare lo sviluppo stesso del sistema.

La revisione contabile per l’audit progetto europeo “GIRAFF+”, è stata svolta in collaborazione con la responsabile del progetto, Dott.ssa Gabriella Cortellessa e con la Dott.ssa Maria Elisa Rosati coordinatrice dell’ufficio progetti del Consiglio Nazionale delle Ricerche – istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Cnr di Roma. Il lavoro ha riguardato i periodi dal 01.01.2012 al 31.12.2012, e dal 01.01.2013 al 31.12.2013 per un totale di contributi richiesti pari ad € 569.005,00 ed un totale di costi ammissibili rendicontati pari ad € 747.516,00; per ogni anno sono stati analizzati tutti i costi sostenuti dall’istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche e imputati a determinate macrovoci secondo lo schema predisposto dalla Commissione Europea – European Commission research dg human resources and mobility – denominato MCA Financial Statement (FORM C) for multi – partner contracts; il totale delle spese sostenute, infatti, è stato ripartito per “Type of Activity” in relazione ai costi sostenuti per “personell, subcontracting, other direct costs (travel and consumable) and indirect costs (overheads)” per seguire lo schema adottato dalla commissione europea. Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata alla redazione dei documenti inviati alla commissione europea denominati “ANNEX VII – FORM D - TERMS OF REFERENCE FOR THE CERTIFICATE OF FINANCIAL STATEMENTS – e nello specifico: 1) Table for exception reporting; 2) Terms of reference (ToR) for an independent report of actual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7); 3) Independent report of factual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7).

Febbraio 2014 : Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del C.N.R. – I.F.N. di Milano (Mi) - Istituto Nazionale di Ottica del C.N.R. – I.N.O. – sede di Firenze (FI) - Istituto di Tecnologie Industriali e Automazione del C.N.R. – I.T.I.A. – sede di Milano - Audit Certificate – Progetto Bandiera “La fabbrica del Futuro” - **Plastic Lab-on-chips for the optical manipulation of single-cells**” acronimo PLUS – facente parte appunto dei Progetti Bandiera. Nello specifico, il Progetto Bandiera “La Fabbrica del Futuro” è un programma di ricerca approvato dal Comitato Interministeriale per la programmazione Economica (CIPE) e coordinato dal CNR. Ha avuto inizio nel gennaio 2012 e avrà una durata di tre anni. Muovendo dalle peculiarità del sistema manifatturiero italiano e



dall'evoluzione del contesto industriale europeo e globale, il Progetto ha lo scopo di attivare importanti iniziative di ricerca per aumentare la competitività dell'industria italiana e in particolare del "Made in Italy" nel contesto globale. Gli ambiti di ricerca riguardano: beni strumentali, sistemi di produzione avanzati, tipologie di fabbriche del futuro ad alto grado di affidabilità per i prodotti e di beni. Esso contempla diverse tipologie di iniziative che, oltre a generare innovazioni di importanza strategica, sono anche volte alla creazione di una community nazionale di eccellenza e duratura nel tempo che possa elaborare le direzioni future di innovazione del Manifatturiero italiano e che possa rappresentarlo nel contesto internazionale.

In modo particolare, invece, il Progetto "PLUS", analizza nello specifico i "Lab-on-chip – (LOC)", che rappresentano dei microsistemi in grado di manipolare piccole quantità di liquidi in canali di microfluido; hanno un enorme potere applicativo dalla ricerca di base alla sintesi chimica di analisi mediche, come ad esempio il l'applicazione dei "LoCs" ai contatti non invasivi delle singole cellule tumorali.

La revisione contabile per il Progetto Bandiera "PLUS" è stata svolta in collaborazione con i tre istituti del CNR che hanno partecipato al progetto e che sono rispettivamente I.F.N. (Istituto di Fotonica e Nanotecnologie – sede di Milano) – Dott.sa Laura Podini, I.N.O. (Istituto Nazionale di Ottica – sede di Firenze) - Dott.sa Pasqualina Pipino e I.T.I.A. (Istituto di Tecnologie Industriali e Automazione - sede di Milano) - Dott.sa Eleonora Schiariti.

Il lavoro ha riguardato il periodo dal 15/01/2013 al 14/01/2014 per un totale di costi rendicontati pari ad € 337.696,54 suddivisi rispettivamente in € 127.826,90 per l' I.F.N., € 99.143,38 per l' I.N.O. ed € 110.726,26 per l' I.T.I.A.; per i dodici mesi del progetto sono stati analizzati tutti i costi dei tre istituti citati in precedenza e imputati a diverse voci di spesa quali "Staff costs", "Training costs and scholarship", "Equipment, devices and software products costs", "Travel costs", "Scientific consulting costs", "Other services provided by third party", "Dissemination costs", "Yearly project conference participation costs", "Other costs", "Market research and industrial costs", per seguire le linee guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti Bandiera e di interesse, approvate dal MIUR con nota prot. 1151 del 17/05/2012.

Novembre 2013: Istituto sull'inquinamento atmosferico del C.N.R. (I.I.A. – CNR) – Monterotondo (Rm), Audit Certificate – *Global Mercury Observation System, acronym "GMOS" P2, FP7 Avviso n. 07/2013/IIA – Cod. 2013/5184 - Grant Agreement Number – 265113 (*)*, facente parte del settimo programma quadro (seventh framework programme) dell'Unione europea in materia di crescita e di occupazione.

La revisione contabile per l'audit progetto europeo "GMOS", così come per il periodo P1 dal 01.11.2010 al 30.04.2012, è stata svolta in stretta collaborazione con il Project Manager c/o la divisione polifunzionale di Rende del CNR- I.I.A., Ing. Mario Gensini, e con la Dott.sa Tiziana Davanzo segretaria amministrativa del Consiglio Nazionale delle Ricerche – istituto sull'inquinamento atmosferico del Cnr di Monterotondo (Rm). Il lavoro ha riguardato il periodo dal 01.05.2012 al 30.10.2013 per un totale di costi rendicontati pari ad € 696.225,06 ed un totale richiesto alla E.U. pari ad € 554.643,52; per i 18 mesi del periodo rendicontato sono stati analizzati tutti i costi sostenuti dall'istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche e imputati a determinate macrovoci secondo lo schema predisposto dalla Commissione Europea – European Commission research dg human resources and mobility – denominato MCA Financial Statement (FORM C) for multi – partner contracts; il totale delle spese sostenute, infatti, è stato ripartito per "Type of Activity" in relazione ai costi sostenuti per "personell, other direct costs (durable, consumable and travel) and indirect costs (overheads)" per seguire lo schema adottato dalla commissione europea. Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata alla redazione dei documenti inviati alla commissione europea denominati "ANNEX VII – FORM D - TERMS OF REFERENCE FOR THE CERTIFICATE OF FINANCIAL STATEMENTS – e nello specifico: 1) Table for exception reporting; 2) Terms of reference (ToR) for an independent report of actual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7); 3) Independent report of factual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7).

Giugno 2013: Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del C.N.R. (ISTC – CNR) – Roma Audit Certificate – *Intrinsically Motivated Cumulative Learning Versatile Robots (IM-CLeVeR), FP7 Grant Agreement Number – 231722*, Avviso n. 05/ISTC/2013 – Cod. 2013/3007 (*) facente parte del settimo programma quadro (seventh framework programme) dell'Unione europea in materia di crescita e di occupazione. Il progetto IM-CLeVeR è iniziato a gennaio 2009 e coinvolge partner della Gran Bretagna, della Svizzera, della Germania e dell'Italia. Gli obiettivi prefissati mirano a sviluppare una nuova metodologia di robot che possano da una parte



cumulativamente apprendere nuove competenze attraverso uno sviluppo autonomo sulla base di motivazioni intrinseche e dall'altro lato al riutilizzo di tali competenze per realizzare i molteplici compiti assegnati. I robot, infatti, durante la fase iniziale si comportano come bambini che giocano, che acquisiscono competenze autonome sulla base di intrinseche motivazioni. Nella fase successiva, della dimostrazione dell'abilità, invece, i robot potranno esporre la capacità di apprendimento veloce ed una elevata versatilità nella risoluzione dei compiti che gli sono stati assegnati, grazie alla loro capacità di flessibilità ri-utilizzando e riadattando le abilità precedentemente acquisite.

La revisione contabile per l'audit progetto europeo "IM-CLeVeR", è stata svolta in collaborazione con il responsabile del progetto, Dott. Gianluca Baldassarre, con le Dott.sse Simona Bosco e Francesca Miano, facenti parte della segreteria amministrativa e con la Dott.ssa Maria Elisa Rosati, coordinatrice dell'ufficio progetti del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Cnr di Roma. Il lavoro ha riguardato il periodo dal 01.05.2012 al 30.04.2013, per un totale di contributi richiesti di € 576.354,00; per l'unico anno sono stati analizzati tutti i costi sostenuti dall'istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche e imputati a determinate macrovoci secondo lo schema predisposto dalla Commissione Europea – European Commission research dg human resources and mobility – denominato MCA Financial Statement (FORM C) for multi – partner contracts; il totale delle spese sostenute, infatti, è stato ripartito per "Type of Activity" in relazione ai costi sostenuti per "personell, subcontracting, other direct costs (travel costs) and indirect costs (overheads)" per seguire lo schema adottato dalla commissione europea. Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata alla redazione dei documenti inviati alla commissione europea denominati "ANNEX VII – FORM D - TERMS OF REFERENCE FOR THE CERTIFICATE OF FINANCIAL STATEMENTS – e nello specifico: 1) Table for exception reporting; 2) Terms of reference (ToR) for an independent report of actual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7); 3) Independent report of factual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7).

Marzo 2013: Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del C.N.R. (ISTC – CNR) – (UOS di Padova), Audit Certificate – *Adaptive Strategies for Sustainable Long-Term Social Interaction (ALIZ-E)*, FP7 Grant Agreement Number – 248116, Avviso n. 02/ISTC/2013 – Cod. 2013/1852 (*) facente parte del settimo programma quadro (seventh framework programme) dell'Unione europea in materia di crescita e di occupazione. Incarico ricevuto il 15/03/2013 prot. 914. Il progetto ALIZ-E è iniziato nell'aprile 2010 e coinvolge partner provenienti da Gran Bretagna, Germania, Belgio, Olanda, Francia e Italia. Uno dei suoi principali obiettivi è implementare sistemi di memoria in grado di far immagazzinare ai robot esperienze e richiamarle al momento opportuno. Un altro aspetto chiave di ALIZ-E è la comprensione delle emozioni nella relazione bambino-robot: i robot devono infatti essere in grado di interpretare il contenuto emotivo delle azioni del bambino, restituendogli segnali appropriati. Ecco che il comportamento non verbale svolge un ruolo cruciale, e deve essere sviluppato insieme alla comunicazione verbale.

La revisione contabile per l'audit progetto europeo "ALIZ-E", è stata svolta in collaborazione con il responsabile del progetto, Dott. Piero Cosi e con la Dott.ssa Maria Elisa Rosati coordinatrice dell'ufficio progetti del Consiglio Nazionale delle Ricerche – istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Cnr di Roma. Il lavoro ha riguardato i periodi dal 01.03.2010 al 28.02.2011, dal 01.03.2011 al 29.02.2012 e dal 01.03.2012 al 28.02.2013 per un totale di contributi richiesti di € 456.954,00; per ogni anno sono stati analizzati tutti i costi sostenuti dall'istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche e imputati a determinate macrovoci secondo lo schema predisposto dalla Commissione Europea – European Commission research dg human resources and mobility – denominato MCA Financial Statement (FORM C) for multi – partner contracts; il totale delle spese sostenute, infatti, è stato ripartito per "Type of Activity" in relazione ai costi sostenuti per "personell, subcontracting, other direct costs (travel and consumable) and indirect costs (overheads)" per seguire lo schema adottato dalla commissione europea. Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata alla redazione dei documenti inviati alla commissione europea denominati "ANNEX VII – FORM D - TERMS OF REFERENCE FOR THE CERTIFICATE OF FINANCIAL STATEMENTS – e nello specifico: 1) Table for exception reporting; 2) Terms of reference (ToR) for an independent report of actual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7); 3) Independent report of factual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7).



Settembre 2012: Istituto sull'inquinamento atmosferico del C.N.R. (I.I.A. – CNR) – Monterotondo (Rm), Audit Certificate, acronym “EUROGEOSS” FP7 Grant Agreement Number – 226487, Avviso n. 11/IIA/2012 – Cod. 2012/956 (*) facente parte del settimo programma quadro (seventh framework programme) dell'Unione europea.

Il progetto EuroGEOSS mira a costruire un sistema europeo di osservazione della terra nei tre settori strategici della siccità, delle foreste e della biodiversità.

La revisione contabile per l'audit progetto europeo “EuroGEOSS”, è stata svolta in stretta collaborazione con il Coordinatore del Progetto Dr.Stefano Nativi c/o la divisione polifunzionale di Prato del CNR- I.I.A., e con la Dott. sa Tiziana Davanzo segretaria amministrativa del Consiglio Nazionale delle Ricerche – istituto sull'inquinamento atmosferico del Cnr di Monterotondo (Rm). Il lavoro ha riguardato il periodo dal 01.05.2009 al 31.10.2010 e dal 01.11.2010 al 30.04.2012 per un totale rendicontato di € 757.667,60; per i periodi rendicontati sono stati analizzati tutti i costi sostenuti dall'istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche e imputati a determinate macrovoci secondo lo schema predisposto dalla Commissione Europea – European Commission research dg human resources and mobility – denominato MCA Financial Statement (FORM C) for multi – partner contracts; il totale delle spese sostenute, infatti, è stato ripartito per “Type of Activity” in relazione ai costi sostenuti per “personell, other direct costs (travel) and indirect costs (overheads)” per seguire lo schema adottato dalla commissione europea. Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata alla redazione dei documenti inviati alla commissione europea denominati “ANNEX VII – FORM D - TERMS OF REFERENCE FOR THE CERTIFICATE OF FINANCIAL STATEMENTS – e nello specifico: 1) Table for exception reporting; 2) Terms of reference (ToR) for an independent report of actual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7); 3) Independent report of factual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7).

Giugno 2012: Istituto sull'inquinamento atmosferico del C.N.R. (I.I.A. – CNR) – Monterotondo (Rm), Audit Certificate – *Global Mercury Observation System, acronym “GMOS”, FP7 Grant Agreement Number – 265113 (*)*, facente parte del settimo programma quadro (seventh framework programme) dell'Unione europea in materia di crescita e di occupazione.

La revisione contabile per l'audit progetto europeo “GMOS”, è stata svolta in stretta collaborazione con il Project Manager c/o la divisione polifunzionale di Rende del CNR- I.I.A., Ing. Mario Gensini, e con la Dott. sa Tiziana Davanzo segretaria amministrativa del Consiglio Nazionale delle Ricerche – istituto sull'inquinamento atmosferico del Cnr di Monterotondo (Rm). Il lavoro ha riguardato il periodo dal 01.11.2010 al 30.04.2012 per un totale rendicontato di € 623.665,89; per i 18 mesi del periodo rendicontato sono stati analizzati tutti i costi sostenuti dall'istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche e imputati a determinate macrovoci secondo lo schema predisposto dalla Commissione Europea – European Commission research dg human resources and mobility – denominato MCA Financial Statement (FORM C) for multi – partner contracts; il totale delle spese sostenute, infatti, è stato ripartito per “Type of Activity” in relazione ai costi sostenuti per “personell, other direct costs (durable, consumable and travel) and indirect costs (overheads)” per seguire lo schema adottato dalla commissione europea. Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata alla redazione dei documenti inviati alla commissione europea denominati “ANNEX VII – FORM D - TERMS OF REFERENCE FOR THE CERTIFICATE OF FINANCIAL STATEMENTS – e nello specifico: 1) Table for exception reporting; 2) Terms of reference (ToR) for an independent report of actual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7); 3) Independent report of factual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7).

Maggio 2012: Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del C.N.R. (ISTC – CNR) – Roma, Audit Certificate – *Advanced Training Environment for Crisis Scenarios, acronym “PANDORA”, FP7 Grant Agreement Number - 225387, Avviso n. 7/ISTC/2012 – Cod. 2012/425 (*)* facente parte del settimo programma quadro (seventh framework programme) dell'Unione europea in materia di crescita e di occupazione.

La revisione contabile per l'audit progetto europeo “PANDORA”, è stata svolta in stretta collaborazione con il responsabile del progetto, Dott. Amedeo Cesta, con la Dott.sa Maria Elisa Rosati coordinatrice dell'ufficio progetti e con la Dott.sa Isabella Vitali, segretaria amministrativa del Consiglio Nazionale delle Ricerche – istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Cnr di Roma. Il lavoro ha riguardato i periodi dal 01.01.2010 al 31.12.2010 e dal



01.01.2011 al 31.03.2012 per un totale rendicontato di circa € 638.800,00; per ogni anno sono stati analizzati tutti i costi sostenuti dall'istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche e imputati a determinate macrovoci secondo lo schema predisposto dalla Commissione Europea – European Commission research dg human resources and mobility – denominato MCA Financial Statement (FORM C) for multi – partner contracts; il totale delle spese sostenute, infatti, è stato ripartito per “Type of Activity” in relazione ai costi sostenuti per “personell, subcontracting, otehr direct costs (travel and consumable) and indirect costs (overheads)” per seguire lo schema adottato dalla commissione europea. Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata alla redazione dei documenti inviati alla commissione europea denominati “ANNEX VII – FORM D - TERMS OF REFERENCE FOR THE CERTIFICATE OF FINANCIAL STATEMENTS – e nello specifico: 1) Table for exception reporting; 2) Terms of reference (ToR) for an independent report of actual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7); 3) Independent report of factual findings on costs claimed under a grant agreement financed under the seventh research framework programme (FP7).

Febbraio 2012: Istituto di Fotonica e Nanotecnologia del C.N.R. (IFN – CNR) – Milano, Audit Certificate – **micro-Fabrication of polymeric Lab-on-a-chip by Ultrafast lasers with Integrated optical Detection - acronym microFLUID**, Grant Agreement Number - 224205, Avviso n. 2/IFN/2011 – Cod. 2011/1999 (*) facente parte del settimo programma quadro (seventh framework programme) dell'Unione europea in materia di crescita e di occupazione. Uno dei principali obiettivi del 7° programma quadro è di fare dell'Europa il primo polo scientifico e tecnologico mondiale. In tal senso, il programma specifico «Cooperazione» mira a sostenere ed incentivare la cooperazione tra università, industrie, centri di ricerca e enti pubblici sia in seno all'Unione europea (UE) che con il resto del mondo. Questo programma scientifico è articolato in nove aree tematiche, autonome nella gestione, ma complementari per quanto riguarda l'attuazione, che corrispondono ai principali settori di progresso delle conoscenze e delle tecnologie in cui occorre rafforzare la cooperazione transnazionale per affrontare le sfide che si pongono in Europa sul piano sociale, economico, ambientale e industriale; il progetto microFLUID, nello specifico, appartiene all'area tematica delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La revisione contabile per l'audit progetto europeo microFLUID, è stata svolta in stretta collaborazione con la Dott.ssa Laura Podini segretaria amministrativa del Consiglio Nazionale delle Ricerche – istituto di Fotonica e Nanotecnologie di Milano. Il lavoro ha riguardato i periodi dal 01.06.2008 al 31.05.2009, dal 01.06.2009 al 31.05.2010 e dal 01.06.2010 al 31.10.2011 per un totale rendicontato di circa € 615.250,00; per ogni anno sono stati analizzati tutti i costi sostenuti dall'istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche e imputati a determinate macrovoci secondo lo schema predisposto dalla Commissione Europea – European Commission research dg human resources and mobility – denominato MCA Financial Statement (FORM C) for multi – partner contracts; il totale delle spese sostenute, infatti, è stato ripartito per “Type of Activity” in relazione ai costi sostenuti per “personell, travel, material, investment, management and overheads” per seguire lo schema adottato dalla commissione europea.

Luglio 2011: Istituto di Fotonica e Nanotecnologia del C.N.R. (IFN – CNR) – Milano, **Audit Certificate MRTN – CT – 2006 – 035859 – BIMORE (*)**. La revisione contabile per l'audit progetto europeo Bimore, facente parte della “Marie Curie Research Training Network (acronym BIMORE) – Bionspired Molecular Optoelectronics”, è stato svolto in stretta collaborazione con la Dott.ssa Laura Podini segretaria amministrativa del Consiglio Nazionale delle Ricerche – istituto di Fotonica e Nanotecnologie di Milano, e con la Dott.ssa Giovanna Guidicelli segretaria amministrativa dell'istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturali di Bologna. Il lavoro ha riguardato i periodi dal 01.10.2008 al 30.09.2009 e dal 01.10.2009 al 31.05.2011 per un totale rendicontato di circa € 397.270,00; per ogni anno sono stati analizzati tutti i costi sostenuti dai due istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche e imputati a determinate macrovoci secondo lo schema predisposto dalla Commissione Europea – European Commission research dg human resources and mobility – denominato MCA Financial Statement (FORM C) for multi – partner contracts; il totale delle spese sostenute, infatti, è stato ripartito tra costi sostenuti per “living allowance, travel allowance, mobility allowance, contribution to the participation expenses of the eligible researchers, contribution to the research/training/transfer of knowledge programme expenses, management and overheads ” per seguire lo schema adottato dalla commissione europea.



Curriculum Vitae di CESARE DI PALMA – Dottore in economia

Febbraio 2011: Istituto di Fotonica e Nanotecnologia del C.N.R. (IFN – CNR) – Roma, Audit Certificate ***MSCF – CT – 2006 – 045887 – ProMiNaS – 06 (*)***. La revisione contabile per l'audit progetto europeo Prominas, facente parte della “Marie Curie Conferences an Training Courses Series of Events (SCF) – Human Resources and Mobility (HRM) Activity Marie Curie Actions”, è stato svolto in stretta collaborazione con la coordinatrice del progetto, la Dr.ssa Gabriella Castellano. Il lavoro ha riguardato i periodi dal 01.01.2007 al 31.12.2007, dal 01.01.2008 al 31.12.2008 e dal 01.01.2009 al 31.12.2009 per un totale rendicontato di circa € 168.400,00 per ogni anno sono stati analizzati tutti i costi sostenuti dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e imputati a determinate macrovoci secondo lo schema predisposto dalla Commissione Europea – European Commission research dg human resources and mobility – denominato MCA Financial Statement (FORM C) for multi – partner contracts; il totale delle spese sostenute, infatti, è stato ripartito tra costi sostenuti per “research training/transfer of knowledge (organizational costs and teachers costs), living expenses, travel cost for student and participation of eligible researchers” per seguire lo schema adottato dalla commissione europea.

(*) Si precisa che tutte le revisioni contabili e gli Audit Certificate sono stati prodotti in lingua inglese.

Febbraio 2010 – in corso: **Studio Dottore Commercialista Di Palma Cesare,** [REDACTED] – Studio professionale di cui sono titolare.

Settembre 2005 – in corso: **Studio Associato Dottori Commercialisti,** Via Luca da Penne, 3 – Napoli (Na) 80122 Tirocinio e collaborazione professionale.

- Il periodo del tirocinio è iniziato con l'apprendimento graduale dei principali concetti contabili, prima da un punto di vista teorico ed in seguito da un punto di vista pratico tra cui, ad esempio, la regolare tenuta della contabilità, sia semplificata che ordinaria, l'osservanza delle scadenze fiscali, l'elaborazione delle dichiarazioni dei redditi, la predisposizione dei bilanci e tutti gli altri adempimenti relativi alle diverse fattispecie societarie. Uno degli aspetti più significativi del periodo del tirocinio, ed attualmente ancora in atto, sono state le operazioni straordinarie tra cui una fusione ed una scissione societaria e soprattutto la collaborazione con un curatore fallimentare nelle varie fasi della gestione del fallimento stesso dall'analisi delle domande di insinuazione al passivo, alla preparazione dello stato passivo, alle azioni revocatorie per arrivare anche alla chiusura del fallimento.
- Altro aspetto significativo maturato grazie all'iscrizione nel registro dei revisori contabili è senza dubbio la collaborazione, in qualità di revisore contabile, appunto, nelle verifiche periodiche di alcune società per azioni. Tra le più importanti posso citare la “Cedi S.pa.” con sede legale in Napoli alla Via Luca da Penne, 3 – 80122 – Napoli, nella quale, collaborando a stretto contatto con il collegio sindacale composto dal Presidente, Dott. Antonio Vittorio Di Marzo e dai membri effettivi Dott. Fabio Gallucci e Dott. Messere Rosario, trimestralmente procediamo alla verifica periodica in ottemperanza degli art. 2403 e seguenti del Codice Civile procedendo, ad esempio, al controllo della cassa e degli altri valori e titoli di proprietà, controllo della situazione finanziaria, controllo ed aggiornamento della regolare tenuta della contabilità, controllo libri sociali, controllo adempimenti fiscali, previdenziali, assistenziali, ecc. Altra società nella quale collaboro nelle verifiche periodiche direttamente con il Presidente del collegio sindacale, presieduto sempre dal Dott. Antonio Vittorio Di Marzo è la “Setsea S.p.a.” con sede in Torre del Greco (Na) – 80059 – alla Via Marconi 58.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m. e i.

Il sottoscritto “consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia”

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel presente curriculum vitae ed studiorum, comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica corrisponde a verità.

Somma Vesuviana (Na),
Il 27 maggio 2021

IN FEDE
Dott. Cesare Di Palma

Pagina | 16 – 27 maggio 2021

